

COMUNE DI LEGNANO

Seduta consigliare del giorno 25 Luglio 1915

N. 11
38

OGGETTO,

Nomina dell' Insegnante di Calligrafia per la Scuola Tecnica Comunale.

APPUNTI

Non avendo il Municipio ritenuto amministrati le somme, le somme per la nomina rimane con poche lire seguenti:

1° Fiumi Carlo	=	Lib. 15/10/1915
2° Gardelli Umberto	=	" 16/9/1915
3° Aris Giovanni	=	" 18/12/1915

OGGETTO

Ing. Gardelli

Risposta al 52
del 18 mar.

Allegati N. 2

Sig.

Diritto della Società
mi Ch. Poggi

Minutato da Poggi

Copiato da

Le cortesi dimissioni del Sig.
Umberto Gardelli con quelle che
vincono dal mio atto d'incarico
molto commoventi, che con delle
motivazioni veramente belle
della Lega 16 luglio 1916 N. 679.

Con un

31 Sindaco

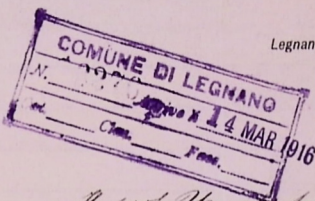
[Signature]

[Signature]



SCUOLA TECNICA COMUNALE
PAREGGIATA
LEGNANO

Legnano, 18-3-1916



N. 51

OGGETTO

Stipendio del
prof Gardelli

Risposta a lettera del

N.

Allegati N. 1

ASSEGNATO ALLA SEZIONE

Il prof. Umberto Gardelli, nominato
in seguito a concorso indetto secondo
la legge 8 aprile 1906, ha testè ricevuto
il suo atto di nomina nel quale
vengono confermate e richiamate
le norme di detto concorso. Ora,
lo stipendio che egli ha e che ora
di Scuola non corrisponde
a detto atto di nomina. Il
prof. Gardelli richiama quindi
la mia attenzione con lettera
che accludo della quale chiedo
alla S. V. una risposta
con ossequio.

Devotissimo

L. Alluvini

All' *Monsignor*
Sindaco del
Comune di
Legnano

Legnano, 4 marzo 1916.

Ill. Sig. Direttore
della Scuola Tecnica A. S.

Il sottoscritto non si trova ancora
in grado di poter conoscere le condi-
zioni precise alle quali presta il suo
servizio quale insegnante straordinario
nella Scuola Tecnica di Legnano.

Prega la S. V. S. perché si com-
piaccia di interessarsene per poter-
gliene poi riferire.

Cordialità anticipatamente e
si professa

Della S. V. S.
dev.

Umberto
Fardelli

Ha la signora A. S. di Legnano
in loco alla mano L. M.



IL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI



Milano, 191

Ufficio scolastico provinciale
di Milano

Giunta Provinciale per le Scuole medie

Adunanza del 2 OTTOBRE 1915

VISTA la deliberazione 25.7.1915 del Comune di Legnano colla quale si è proceduto alla nomina del Prof. GARZELLI UMBERTO a insegnante di calligrafia in quella Scuola Tecnica Pareggiata a decorrere dal 1 ottobre 1915:

ESAMINATI gli atti della lunga vertenza al riguardo:

RITENUTO che il Ministero con Decreto in data 30 Ottobre 1913³⁴ accogliendo il ricorso del Prof. Carlo Fumè contro la nomina della Signorina MARIA GIRARDI approvava anche la deliberazione di questa Giunta in data 31.10.1914 che non approvava la nomina della predetta signorina perchè donna e quindi per violazione dell'art. 2 del Regolamento in esecuzione della legge 11 marzo 1911 N° 171

RITENUTA legale per tanto la nomina odierna di cui deliberato del Comune di Legnano 25.7.1915 nella persona del Prof. GARDELLI nomina fatta a sensi dell'art. 95 del Reg. 8.4.1906 N° 141

A P P R O V A

la predetta deliberazione e conseguentemente la nomina del prof. UMBERTO GARDELLI secondo in graduatoria per un triennio dal 1.10.1915 a sensi dell'art. 204 del citato regolamento del 1906.



IL R. PROVVEDITORE-PRESIDENTE

Adm



COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO

di deliberazione Consiliare presa nell'adunanza tenutasi nel Comune suddetto il giorno _____

25 Luglio 1915

- Sessione straordinaria

Seduta di 11 convocazione.

Presenti i Consiglieri sigg.

2	Candiani Dott. Cav. Cesare	19	Valusi' Giuseppe
3	Cattica Ing. Cav. Renato	20	
4	Borghesi Ing. Comm. Fedele	21	
5	Bombaglio Commaso	22	
6	Volodati Luigi	23	
7	Ferrario Cav. Giovanni	24	
8	Tensotti G. Battista	25	
9	Guidi Carlo	26	
10	Cornaggia Nob. Giuseppe	27	
11	Vitali Cav. Antonio	28	
12	Tormani Michele	29	
13	Cencori Guglielmo	30	
14	Rabolini Eustachio		
15	Battaini Ercoli		
16	Canavesi Rizzieri		
17	Reochisna Luca		
18	Prattini Ubaldo		

Scrutatori

1	Rabolini Eustachio
2	Guidi Carlo
3	Tensotti G. Battista

ai quali tutti non meno che a quelli assenti furono in tempo utile recapitate le lettere di invito a questa adunanza come rilevasi dalla relazione unita al verbale originale.

Assiste il Segretario Capo Sig. Cav. G. Battista Raimondi

L'oggetto venne discusso e votato in seduta segreta e venne comunicato ad ogni singolo consigliere.

N. 38 del Verbale originale

OGGETTO

Nomina dell'Insegnante di Calligrafia per la Scuola Tecnica Comunale.

Il Sig. Presidente comunica che nè il Consiglio Scolastico Provinciale nè il Ministero della Pubblica Istruzione in sede di appello hanno voluto approvare la deliberazione Consigliare 4 Ottobre 1914 N.83 colla quale la Signorina Girardi Prof. Mary era stata nominata al posto di titolare alla Cattedra di Calligrafia nella Scuola Tecnica Comunale, ritenendo inelligibile le donne alla Cattedra medesima.

Invita pertanto il Consiglio a procedere alla nomina del titolare per la suddetta Cattedra avvertendo che, dovendosi eliminare le donne dalla graduatoria formulata dalla speciale Commissione giudicatrice del Concorso in data 6 Settembre 1914, la terna degli eleggibili rimane composta come segue:

1°- Fumè Carlo	= Punti	151	su	175
2°- Gardelli Umberto	= "	149.19	su	175
3°- Avico Giovanni	= "	132.12	su	175

Dopo di ciò il Consiglio preso atto che la Giunta propone la nomina del Prof. Gardelli passa alla votazione per la nomina medesima e dallo spoglio delle schede segrete fatto coll'opera e l'assistenza degli Scrutatori Signori: Rabolini Santino, Guidi Carlo e Pensotti G. Battista si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti N.19- Maggioranza N. 10

Al Sig. Gardelli Prof. Umberto - Voti N. 15 quindici

" " Fumè Prof. Carlo - " " 3 - tre

Scheda bianca " I una

Il Sig. Presidente proclama eletto al posto di titolare della Cattedra di Calligrafia nella Scuola Tecnica Comunale il Prof. Umberto Gardelli alle condizioni tutte portate dall'avviso di concorso in data 1° Maggio 1914 con decorrenza dal 1° Ottobre 1915.

FIRMATI

A. Agosti

Dott. Cesare Candiani

G.B. Raimondi

PRESIDENTE

MEMBRO ANZIANO

Segretario Capo

Copia della presente deliberazione venne pubblicata a sensi dell'art. 123 nuovo Testo unico del 21 Maggio 1908, N. 269 della Legge Comunale e Provinciale all'albo pretorio del Comune nel giorno di Domenica 1° Agosto 191 5 e non venne fatta alcuna opposizione.

Il presente estratto, concorda coll'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO CAPO



[Handwritten signature]



COMUNE DI LEGNANO

Legnano, li 15 FEBBRAIO 1916 191

N. 2208

Ha l'onore di partecipare alla S. V. che
questo Consiglio Comunale con sua
deliberazione in data 25 Luglio 1915 N. 38 approvata
con Visto Sotto Prefettura dalla superiore Autorità
Scolastica con decisione del 3 Ottobre 1915 N. 2597
M.===== l'ha eletta al posto di Insegnante di
Calligrafia nella Scuola Tecnica Comunale Pareggiata
alle condizioni tutte portate dall'avviso di concorso
in data 1° Maggio 1914 con decorrenza dal 1° Ottobre
1915.

Confido che la S. V. accetterà di buon grado
il posto in parola e ne disimpegherà le mansioni con
attività e con zelo.

Con stima

IL SINDACO

Egregio Signor

GARDELLI PROF. UMBERTO

Il Segretario Capo

CITTA'

Seduta antimeridiana del
26 Set. 1914

La Commissione si raduna alle ore 9 per stabilire la seguente

Graduatoria Definitiva:

- | | |
|---|---|
| 1 | 1.° Fumic Carlo - scheda A. 3 - punti 151 sopra 175 |
| 2 | 2.° Gardelli Umberto " " 1- " 149,19 " 175 |
| | 3.° Girardi Mary " " 2- " 138 - " 175 |
| | 4.° Ghirlanda Giuseppina " " 5- " 135,50 " 175 |
| 3 | 5.° Avico Giovanni " " 8- " 132,125 " 175 |
| | 6.° Ambrosetti Bianca " " 10- " 131,50 " 175 |
| | 7.° Frattini Lydia " " 9- " 126 - " 175 |
-

Il segretario relatore da lettura
dei verbali che sono approvati e
sottoscritti.

La Commissione

Ugozzì Presidente

Vincento Marazzi

Achille Ventura Segretario relatore

Legnano, 26 Settembre 1914.

Relazione.

Verbali

della Commissione giu-
dicatrice del Concorso
di Calligrafia nella
Scuola Tecnica Pareggiata
del
Comune di Legnano

tribuir le cariche nel seguente modo:

1. Sig. Cav. Agosti Attilio, Presidente.
2. " Prof. Marazzi Vincenzo.
3. " Prof. Ventura Achille, Segretario Relatore.

La Commissione, dopo aver preso visione del bando di concorso in data 1. Maggio 1914 e a norma del Regolamento approvato con R. Decreto 3 Agosto 1908 N. 623, ha constatato il numero dei concorrenti che è di 13, e cioè:

1. Ambrosetti Bianca di Ambroselli Regina.
2. Arvico Giovanni di Giorgio.
3. Bricchi Paolo di Giovanni.
4. Fogli Odone di Carlo.
5. Mattini Lidia di Emmeogilco.
6. Fumi Carlo di Luigi.
7. Gardelli Umberto di Pietro.
8. Ghirlanda Giuseppina di Serafino.
9. Girardi Mary di Luigi.
10. Mariotti Oreste di Raniero.
11. Muraterra Camillo di Ambrogio.
12. Rostainy Carlo di Alessandro.
13. Laval di Teresa di Giovan Battista.

Indi passa all'esame delle domande

e allegati documenti d'ogni candidato, e trova irregolari quelli del Rostainy Carlo, perchè mancante del certificato penale, e perchè quelli di buona condotta e di sana costituzione fisica sono stati presentati in data posteriore alla chiusura del concorso, e perchè ancora mancano della veduta fotografica e del cenno riassuntivo dei documenti e del servizio prestato. - Pure irregolari sono stati trovati quelli presentati dalla Sig. Laval di Teresa, perchè mancante dei documenti legali di cui ai numeri 6 e 9, e cioè del Diploma di abilitazione all'insegnamento della Calligrafia, e del certificato attestante i punti riportati nell'esame per conseguimento del Diploma, come esal bando di concorso. In conseguenza di ciò, la Commissione ha deliberato di escludere dal concorso i suddetti candidati, incaricando il Presidente di mandar loro avviso entro i cinque giorni della deliberazione ora presa.

È stato dalla Commissione fissato il

giorno 16 Settembre p.v. alle ore 9, per
la prova grafica.

La seduta si è chiusa alle ore
17 $\frac{1}{2}$.

La Commissione

Milpore Presidente
Vincenti Segretario

Achille Ventura Segretario delatore.

Seduta del 15 Sett. 1914

Alle ore 14 si è riunita al completo
la Commissione esaminatrice per
disporre il locale adatto alla pro-
va grafica.

All'unanimità è stato scelto quel
lo dove ebbe luogo la prova per i can-
didati al concorso di Disegno, perché
situato in luogo adatto, tranquillo
ed abbondante di luce.

In seguito si è discusso circa i re-
teri per la proposta del tema da
formularsi lo stesso giorno, e preci-
samente un'ora prima dell'inizio della
prova grafica.

Date le otto ore disponibili per
l'esecuzione della suddetta prova,
come il Regolamento prescrive, è
stato deliberato che il tema sia com-
pilato in guisa che la Commis-
sione possa farsi d'ogni singolo can-
didato un concetto preciso del suo
valore.

La seduta è tolta alle ore 17½.

La Commissione

Allegori Presidente

Minuzio Merzigi

Achille Ventura Segretario relatore.

Seduta del 16 Sett. 1914.

La Commissione, al completo, si è radunata alle ore 8 nella sala della Giunta Comunale, e di comune accordo ha formulato il seguente tema:

1.^a Parte - da eseguirsi sopra un foglio rigato in terza:

Disposizione libera degli alfabeti maiuscolo e minuscolo della scrittura inglese, in formato grande.

Cifre arabe, dall'uno al dieci, in proporzione all'alfabeto minuscolo suddetto.

" Il buon di si conosce al mattino. "

(in scrittura rotonda, d'uno spazio di terza).

Trascrivere, in bel corsivo inglese, il seguente dettato:

" La verità, questa luce celeste, è l'unica

" cosa che nel mondo sia oggetto delle cu

" re e dell'incorretto dell'uomo. Essa so

" la è la vita della nostra virtù, la

" regola del nostro cuore, la sorgente dei

" veri piaceri, il fondamento delle no

estre speranze, il conforto dei nostri timo-
ri, l'addolcimento dei nostri mali, il
rimedio di tutte le nostre pene: essa
è la sola sorgente della buona co-
scienza, il terrore della cattiva, la
pena segreta del vizioso, la ricompensa
interna delle buone azioni."

2.^a Parte (sopra un foglio non rigato):

Esequire, coi caratteri gotico moderno,
antico, rotondo, stampatello, aldino mo-
derno, italiano ed inglese, distribuiti
con gusto e secondo le regole dell'estetica,
la seguente epigrafe:

Giuseppe Parini
povero di fortuna
grande dell'ingegno e dell'animo
con argute poesie
dipingendo la molle ignoranza
imprese la riforma morale

Alle ore nove, nello stesso locale
suo fu eseguita la prova grafica per

il concorso di Disegno, fatta la chiamata,
era assente il candidato Togli (l'edico-
le Carlo ritiratosi come da sua carte
bina postale in data 2.9.914).

Identificato ogni concorrente per mez-
zo della fotografia, fu a ciascuno asse-
gnato il posto estratto a sorte.

Indi consegnati i tre fogli di carta
per la minuta, gli alfabeti e l'epigrafe,
recanti il timbro del Comune e firma-
ti dall'intera Commissione, vennero
distribuite a ciascun candidato due bu-
ste, una piccola per la schiena portanti
il nome, cognome e paternità del concor-
rente, l'altra delle dimensioni dei
fogli degli elaborati per introdursi il
tutto, come prescrive l'art. 20 del ri-
gente Regolamento in esecuzione della
Legge 12 marzo 1911 A. 177 per i concor-
si a cattivo di scuole medie.

Avvenute le altre norme che rego-
lano i detti concorsi, fu fatta la detta
chiamata del tema che durò fino alle 9,50.

I concorrenti furono avvertiti che
alle 11,50, si sarebbero ritirate tutte le

10
buste contenenti gli elaborati, essendo
il termine stabilito per la prova gra-
fica di otto ore.

I candidati presenti sono dieci;
e sono sono appunto le buste ritirata
te.

Raccolte in un pigo fu suggellate,
firmate dalla Commissione e con-
segnate alla Segreteria dell'Ufficio
Comunale alle ore 11,50.

La Commissione

Migoni, Presidente

Vincenzo Sparazi

Achille Ventura Segretario relatore.

11
Seduta antimeridiana del 17 Sett.

1914

Alle ore 9, nel locale dove si è tenuta
la prova grafica, si è radunata la
Commissione esaminatrice per la revisio-
ne degli elaborati dei concorrenti. Verifica-
ta l'integrità del pigo, aperto, fu in
seguito verificata la integrità delle singole
buste contenenti i lavori.

Di poi, da ogni busta furono tolti i la-
vori, e sopra ognuno di questi, e sulla plicata
busta che racchiude il nome dell'autore, fu se-
gnato accuratamente in testa uno stipendi-
moro di riconoscimento.

La Commissione cominciò ad esaminare
minutamente ciascun lavoro, rilevandone i
pregi ed i difetti, confrontando ce lincio-
samente tra di loro tutti gli elaborati dei
concorrenti per istituire una specie di qua-
dratoria.

La seduta fu fatta alle ore 12.

La Commissione

Migoni

Vincenzo Sparazi

Achille Ventura, Segretario relatore.

Seduta pomeridiana del 17 Sett.
1914

La Commissione si è radunata alle ore 14, ed ha continuato nella revisione e classificazione degli elaborati della prova grafica. In seguito saranno specificati i criteri coi quali la Commissione ha classificato i lavori della suddetta prova grafica.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

La Commissione

Messa, Presidente

Vincenzo Ascarelli

Achille Ventura Segretario relatore

Seduta antimeridiana del 18 Sett.
1914

Alle ore 9, si è radunata la Commissione, ed ha continuato la revisione e la classificazione degli elaborati della prova grafica. Esprime quindi il proprio giudizio specificando i criteri ai quali la Commissione fu guidata nella classificazione dei sopranzionati elaborati.

Credo opportuno cominciare dal concorrente, che nella detta prova grafica ha dimostrata maggiore perizia nello svolgimento del tema, per procedere in ordine di merito, al giudizio di tutti gli altri.

Al giudizio della Commissione gli elaborati contrassegnati col numero 3 sono i meglio riusciti. Nel quadro degli alfabeti si osserva una manovale e sicura. Al corsivo va data maggiore preferenza degli alfabeti, che per quanto ben riusciti, hanno qualche difetto di

forma.

Di bell' effetto è la disposizione ed l' epigrafe, i caratteri sono ben disposti ed eseguiti con corretezza di forma.

La Commissione ha assegnato:

Al quadro alfabeti p. 95 sopra 100 } media
 " " epigrafe " 95 " 100 } 95 su 100

Gli elaborati segnati col N. 1, sono pure meritevoli di considerazione. Il quadro degli alfabeti si presenta disposto con buon gusto e di esecuzione laborosa, benché difetti di forma si ravvisino nelle maiuscole dell' inglese e non sia scritta con lettera maiuscola la sentenza del retondo.

L' epigrafe è disposta armonicamente nella sua semplicità. I caratteri sono eseguiti con corretezza di forma e sicurezza di mano, malgrado la sproporzionata altezza e la forma poco regolare dello stampatello aldino moderno.

Furono assegnati:

Al quadro alfabeti p. 85 sopra 100 } media
 " " epigrafe " 85 " 100 } 85 su 100

Gli elaborati contrassegnati col N. 5 sono stati così giudicati: il quadro degli alfabeti presenta difetti di forma nel progetto costruttivo di diverse maiuscole, però si ravvisa una certa sicurezza di mano e buon gusto nella disposizione. Discretamente buona è la riga del retondo e spigliata e molto buona è l'esecuzione del corsivo.

Meno riuscito è il quadro dell' epigrafe, per quanto presenta una certa originalità di disposizione e di ornamentazione non però eseguita con quella perfezione e gusto che sarebbero stati desiderabili. Anche i caratteri non sono sempre di forma corretta e sicura. Nel l'insieme però il lavoro si presenta discreto.

La Commissione assegna quindi:

Al quadro alfabeti p. 80 sopra 100 } media
 " " epigrafe " 70 " 100 } 75 su 100

I lavori del N. 8 sono stati così giudicati: il quadro degli alfabeti, si presenta una certa sicurezza di esecuzione, lascia a desiderare riguardo alla forma delle maiuscole e per una certa irregolarità nel distanziamento tra le lettere dell'alfabeto minuscolo. Poco ben riuscita è la riga del rotondo, e così le cifre numeriche. Trascurata è l'esecuzione del corsivo, per quanto chiaro e regolare. Nell'insieme si osserva però una mano sufficientemente addestrata.

Nessuna ricercatezza nella disposizione dell'epigrafe, semplice e ornamentazione, per quanto stentatamente eseguita. I caratteri sono in complesso ben eseguiti, in ispecial modo le linee dell'italiano, inglese e rotondo.

Al quadro alfabeti p. 70 sopra 100 } media
 " " epigrafe " 70 " 100 } 70 su 100

I quadri portanti il N. 7 furono giudicati nel modo seguente: quello rappresentante gli alfabeti

è disposto con semplicità congiunta a buon gusto, però gli alfabeti maiuscolo e minuscolo dell'Inglese e la riga del Rotondo, lasciano a desiderare nella forma. Assai meglio riuscita è il dettato, nel quale la scrittura corsiva è eseguita con stancio, sicurezza di mano, chiarezza e uniformità.

Nell'epigrafe, se non vi è originalità nella disposizione, i caratteri tuttavia sono simmetricamente collocati e alternati secondo le buone regole, e l'esecuzione dei caratteri in generale è cometta e sicura. Furono quindi giudicati:

Al quadro alfabeti p. 70 sopra 100 } media
 " " epigrafe " 70 " 100 } 70 su 100

I lavori recanti il N. 2 furono dalla Commissione giudicati come segue: Non troppo ben riusciti gli alfabeti maiuscolo e minuscolo, in modo particolare il primo, nel quale si avvertono molti difetti di forma. E appena passa

bile la riga di rotondo, il corsivo, però, si presenta regolare, di forme abbastanza corrette e di esecuzione spedita.

Meglio riuscito è il quaderno dell'epigrafe, dove si ritrova buon gusto nella disposizione e nell'ornamentazione.

Se non sono altrettanto bene eseguiti i caratteri, nei quali si osserva, in alcune, esecuzione stentata e scorrettezza di forma, nell'insieme, però, il lavoro è buono.

Furono perciò assegnati i seguenti punti:

Al quaderno alfabeti p. 65 sopra 100	} media
" " epigrafe " 70 " 100	

Per i lavori segnati col N. 10, la Commissione ha espresso il seguente giudizio: Abbastanza buoni il quaderno degli alfabeti, specialmente nell'Inglese minuscolo e nel corsivo eseguito con sicurezza di mano e una certa correttezza di forma. Discreta l'esecuzione del Rotondo, difettosa nella forma di alcune maiuscole.

Inferiore invece si presenta il quaderno

dell'epigrafe, nel quale non è rivelato alcun gusto nella disposizione, goffa è l'ornamentazione. Vi sono caratteri discretamente riusciti, quali il gotico moderno, il rotondo e l'italiano. Discreta è la riga dell'inglese, ma si palesa insufficiente l'esecuzione del gotico antico e dello stampatello aldine. Tuttavia la Commissione, considerata la discreta riuscita del quaderno degli alfabeti e di alcuni caratteri di intestazione dell'epigrafe, ha ritenuto eguo di classificare:

Il quaderno alfabeti p. 70 sopra 100	} media
" " epigrafe " 60 " 100	

I lavori segnati col N. 14 si presentano come qui appresso: Buono nel suo complesso il quaderno degli alfabeti, che avrebbe meritata anche una classificazione maggiore, se non vi fossero difetti di forma imperdonabile nell'esecuzione di alcune maiuscole dell'inglese, e specialmente in alcune delle cifre romane non chi-

ste dal tema.

Ne di più la Commissione poté assegnare al quadro dell'epigrafe, bene che vi siano alcune righe eseguite abbastanza bene, per il fatto che oltre alla semplice disposizione dei caratteri, ve ne sono di quelli che contrastano nella forma in una stessa linea, e non rivelano alcun gusto nella scelta. Anche l'ornamentazione è stentata e non armonica. La Commissione perciò ha assegnato:

Alquadro alfabeti p. 60 sopra 100	} media
" " epigrafe " 60 " 100	

La seduta è tolta alle ore 12.

La Commissione

Ugo... Presidente

Vincenzo Narduzzi
Achille Ventura Segretario relatore.

Seduta pomeridiana del 18 Sett.
1914

La Commissione nuovamente riunitasi alle ore 14, proseguì nell'apporto il giudizio dei rimanenti lavori.

Gli elaborati portanti il t. 6 vengono così giudicati: il quadro degli alfabeti si presenta eseguito discretamente, malgrado difetti di forma in alcune maiuscole, e stentatezza nell'alfabeto minuscolo. Il rotondo è pure eseguito con poca sicurezza, mentre il corsivo è abbastanza regolare, spontaneo, e di forme gradevoli all'occhio.

L'epigrafe invece è di nessun effetto, mal disposta ed eseguita con caratteri scorretti nella forma, stentati nell'esecuzione, disposti senza criterio. Non parliamo poi della puerile ornamentazione priva di gusto e malamente eseguita. I punti assegnati ai lavori soprannominati sono:

Al quadro alfabeti p. 60 sopra 100 } media
 " " epigrafe " 40 " 100 } 50 su 100

Gli elaborati portanti il N. 3 sono dalla Commissione stati giudicati come segue: Il quadro degli alfabeti è ben riuscito nel dettato, eseguito con corsivo agile, corretto nella forma. Ma lascia un po' a desiderare negli alfabeti maiuscolo e minuscolo dell'inglese, nella riga di rotondo e nelle cifre numeriche. Nei predetti alfabeti, nel rotondo e nelle cifre numeriche si osservano oltre che un'escursione ha scurata, difetti di forma, di proporzione e di distanziamento fra le lettere.

Il quadro dell'epigrafe, non presenta alcun pregio. Le righe si succedono alle righe disposte senza criterio e senza gusto. Nessuna ornamentazione all'infuori dei pochi segni di contorno al gotico antico, che non ne dovrebbe avere, in confronto al gotico moderno che non ne ha alcuno. I caratteri

sono sproporzionati nella forma e male eseguiti, se si eccettuano le righe dell'inglese e della scrittura italiana riesce un po' meglio. La Commissione ha ritenuto di classificare i suddesatti lavori:

Al quadro alfabeti p. 60 sopra 100 } media
 " " epigrafe " 40 " 100 } 50 su 100

Riassumendo, i concorrenti nella prova grafica avrebbero ottenuti i seguenti risultati, che sono qui sotto riferiti in ordine di merito:

Numero	Alfabeti	Epigrafe	Media
N. 3	p. 95	p. 95	p. 95 sopra 100
" 1	" 85	" 85	" 85 " 100
" 5	" 80	" 70	" 75 " 100
" 8	" 70	" 70	" 70 " 100
" 7	" 70	" 70	" 70 " 100
" 2	" 65	" 70	" 67,50 " 100
" 10	" 70	" 60	" 65 " 100
" 4	" 60	" 60	" 60 " 100
" 6	" 60	" 40	" 50 " 100
" 9	" 60	" 40	" 50 " 100

In seguito la Commissione apre le buste recanti i A. 6 e 9, a norma dell' art. 20 del Regolamento vigente, per conoscere i nomi dei concorrenti da escludersi dalla prova orale, per non avere ottenuta la media di sei decimi nella prova grafica.

Aperta la busta A. 6, la scheda entro chiusa portava il nome di Muraterra Camillo di Ambrogio.

Aperta poi la busta A. 9, si ritrovò accluso lo stesso foglio che era stato distribuito per la dettatura del tema, portante il nome di Bricchi Paolo di Giovanni.

Non in dipositi i documenti presentati dai due concorrenti ora accennati, non servendo più per la valutazione dei titoli, la Commissione discusse a lungo sul modo di suddividere i 30 punti, e cioè dai 45 ai 75 posti a loro disposizione, come dall' art. 23 del Regolamento, punti da

assegnarsi ai titoli che, come è noto, vanno così suddivisi: Titoli di studio, didattici ed umanitari e pubblicazioni.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

La Commissione

Megoni Presidente

Vincenti Segretario

Arbille Ventura Segretario relatore

Seduta antimeridiana del 19 Febb
1914

La Commissione si è riunita alle ore 9, e in base alla discussione circa il modo di distribuire i 30 punti per la valutazione dei titoli, principalmente d'accordo ha deliberato di suddividere nel modo seguente:

Per i titoli di Studio punti 14, per i titoli didattici, d'anzianità e certificati di lodevole servizio punti 11, per pubblicazioni punti 5.

1. Gruppo	
Titoli di Studio (punti 14)	
Diploma di Calligrafia	punti 7
" " Disegno	" 2
" Licenza Normale	" 2
" di Educazione Fisica	" 1
" " Lavoro Manuale	" 1
" di stenografia, Agraria o refsa, al Lan. e Mon. frequenza studi uni- versitari, Corso d'Igiene, premi, onorific.	1
Totale punti 14	

2. Gruppo
Titoli didattici e d'anzianità (punti 11)
Titoli didattici (p. 5), d'anzianità (p. 5), con
corsi in genere (p. 1).
—— Titoli didattici p. 5 ——

R. Scuole Normali	} p. 2	} Totale punti 11.
R. Istituti Tecnici o Sc. Medie Comm.		
R. Scuole Tecniche o Ginnasiali		
Scuole medie parificate di in genere	p. 1 $\frac{1}{2}$	
Scuole comunali, di arti morali, serali	p. $\frac{1}{2}$	
Circoli in qualunque scuola media, e cer- tificati di lodevole servizio rilasciati da auto- rità scolastiche governative, comun. o Enti Mor.	} 1	
Anzianità p. 5		
Per un anno di lodevole servizio	p. 1	} p. 5
" 2 anni " " "	" 2	
" 3 " " " "	" 3	
" 4 " " " "	" 4	
" 5 o più anni " " "	" 5	
Concorsi p. 1.		} p. 1
Per conseguita idoneità in concorsi di qualunque specie	p. 1	

3.^o Gruppo
Pubblicazioni (punti 5)

Lavori calligrafici in genere	p. ^o $\frac{1}{2}$	} Totale punti 5
Pubblicazioni di altro genere	" $\frac{1}{2}$	
Modelli litografati ad uso delle Scuole Mus. ^e	1	
Trattato teorico-pratico per l'insegnamento della callig. nelle Scuole Mus. ^e	" 3	

Pontuario per la valutazione
del Diploma di Calligrafia -
(Punti 7).

Per il Diploma di p.^o 224 sopra 320, si assegnano p.^o 46

"	"	" 232	"	"	"	46,50
"	"	" 240	"	"	"	47
"	"	" 248	"	"	"	47,50
"	"	" 256	"	320	"	48
"	"	" 264	"	"	"	48,50
"	"	" 272	"	"	"	49
"	"	" 280	"	"	"	49,50
"	"	" 288	"	320	"	50
"	"	" 296	"	"	"	50,50
"	"	" 304	"	"	"	51
"	"	" 312	"	"	"	51,50
"	"	" 320	"	320	"	52

Le sedute si fanno alle ore 12.

La Commissione

Alfredo Presidente

Vincenzo Segretario

Achille Ventura Segretario relatore

Seduta pomeridiana Del 19 Sett.
1914

La Commissione adunatasi alle ore 14, fa lo spoglio dei documenti o' ogni singolo concorrente per la valutazione dei titoli:

Ambrosetti Bianca:

Diploma di Calligrafia con p. 248 ^{su}
sopra 320, sono assegnati p. 47,50
Patente Elem. Sup. " 2
Scuola Tec. Parcy, insc. di 2 anni " 3,50
Certificato di frequenza Univ. Parcy " 1

Totale punti 54,00

Arvico Giovanni di Giorgi:

Per il Diploma di Calligrafia di punti
234 sopra 320, p. 46,625
Licenza Normale " 2
Certificato di idoneità servizio civile
dal Dir. Didatt. Scuole Elem. Vigevano " 1
Totale punti 49,625

Bricchi Paolo di Giovanni:

Non valutati i titoli, perché a norma dell'art. 20 del Regolamento, non ha ottenuta la media di $\frac{6}{10}$ nella prova grafica.

Foglii Orlino di Carlo:

Non valutati i titoli perché ritirati, come da cartolina postale allegata agli atti di concorso in data 2. 9. 1914.

Frattini Lydia di Emanuele:

Per il Diploma di Calligrafia con
punti 248 sopra 320 p. 47,50
Diploma di Disegno " 2
Esercizio di Disegno proposto P.
Normale " C. Unica " 1
Certificato di idoneità servizio del
Circolo di Publ. Inseg. " 1,50

Totale punti 51,00

Fiume Carlo di Luigi:

Per il Diploma di Calligrafia con
punti 256 sopra 320 p. 48
Attestazione all'inseg. del Disegno " 2
Scuola Tec. Par. di Limerate, inseg. di Tanzer 2, 50
Lavori calligrafici in genere " 4, 50
Trattato teorico-pratico per lo studio
della callig. manoscritte, ma di valore indist. 3 -
fidele

Totale punti 56, 00

La seduta è tolta alle ore 11, 30

La Commissione

Allegretti Presidente

Vincenti Segretario

Achille Ventura Segretario relatore

Seduta antimeridiana del 21 Feb.
1914

La Commissione si è radunata
alle ore 9 nel solito locale, ed ha conti-
nuata la valutazione dei titoli.

Gardelli Umberto di Pietro:

Per il Diploma di Calligrafia con pun-
ti 259 sopra 320 p. 48, 19
Diploma di Disegno " 2
Per lodevole servizio prestato per han-
ni in Scuola Tec. Regia, Parag. Com. " 6
Medaglia d'oro Esp. Int. di Napoli " 1
Per concorso generale di Callig. per le
Scuole Normali nel 1910 " 1
Per pubblicazioni estranee all'inseg. del
la Callig. e un modello manoscritto per
uso della 1.ª Comica, complessivamente " 1

Totale punti 59, 19

Ghirlanda Giuseppina di Serafino:

Per il Diploma di Calligrafia con pun.

Li 224 sopra 320 p. 46

Licenza Normale " 2

Diploma Lavoro Man. " 1

" di Educazione Fisica " 1

Lezioni di Armonia annesse al Corso

Sup. di Lavoro Man. " 1

Certificati docenti della Scuola Elem.

del Comune di Coarizza " 1,50

Pubblicazione di un Manuale di guida

all'inseg. della gimn. femminile " 0,50

Totale punti 53,00

La seduta è fatta alle ore 12.

La Commissione

Ugon Presidente

Vincento Nazzari

Achille Ventura Segretario relatore

Seduta pomeridiana del 21 Sett.
1914

La Commissione si è riunita
alle ore 14, ed ha proseguito nella
valutazione dei titoli:

Giardi Mary di Luigi:

Per il Diploma di Calligrafia con
p. 228 sopra 320 p. 46,25

Diploma di abilit. all'inseg. Elem. " 2

" " stenografia, onerosissime

con macchia e arg. ripetute in corsivo

si di gimn. corso di spine, ecc. " 1

Diploma di Educazione Fisica " 1

" " Lavoro Manuale " 1

Per più di 5 anni di inseg. nella Scu.

la Vec. Parag. di Legnano " 0,50

Per certificato di servizio lodevolissimo

nelle Scuole Elem. Comunali " 1

Per lavori calligrafici in genere " - 50

Totale punti 59,25

Mariotti Oreste di Raniero.

Per il Diploma di Calligrafia con
punti 228 sopra 320 p. 46,25

Licenza Normale " 2

Diploma di Lav. Manuale " 1

Per lodevole insegnamento nel R. Istit.
tuto Civico di Cremona, R. Scuola Te-
cnica di Casalmaggiore, Scuole Comunali
per più di 5 anni " 4

Per certificati di lodevole servizio re-
sciuti da autorità del govern. e comuni " 1

Per pubblicazioni: nuovo metodo falseri-
che per l'inseg. della Callig. sans-serif, - 50

Totale punti 54,75

Muraterra Camillo di Ambrogio:

Non valutati i titoli perché a no-
ma dell'art. 20 del Regol., non ha ot-
tenuto la media di $\frac{6}{10}$ nella prova graf.

Rostain Carlo di Alessandro:

Non valutati i titoli perché

escluso dal concorso per irregolarità di
documenti.

Kavaldi Teresa di Giovanni Battista:

Non valutati i titoli perché esclu-
sa dal concorso per irregolarità di docu-
menti.

Terminata la valutazione sui
titoli soprammentovati di ciascun con-
corrente, la Commissione aprì le
buste contenenti le schede portanti
il nome, cognome e paternità dei diver-
si candidati:

Al nome di Ambrosetti Bianca corrisponde la scheda N.° 10

" " " Arico Giovanni di Giorgio " " " 8

" " " Bricchi Paolo di Giovanni " " " 9 insufficiente

" " " Fogli Adone di Carlo ritiratosi -

" " " Frattini Lucia di Emmeleto corrisp. " " 4

" " " Fumo Carlo di Luigi " " 3

" " " Garzelli Umberto di Pietro " " 1

" " " Ghislandi Giuseppe di Serafino " " 5

Al nome di Girardi Mary di Luigi corrisponde la scheda n. 2
 " " Mariotti Cresk di Panciro " " " 4
 " " Muratori Almetto di Ambrogio " " " 6
 " " Rostagno Carlo di Alfonso (non ammesso)
 " " Lavaldi Casp di Giovanni Battista (non ammesso)

Riassumendo, i concorrenti nella
 lettura dei titoli hanno ottenuto i se-
 guenti risultati che qui sotto esponiamo:

Girardi Mary di Luigi (scheda n. 2) p. 59, 25
 Gardelli Umberto di Pietro (" " 1) " 59, 19
 Mariotti Cresk di Panciro (" " 4) " 57, 75
 Fiumi Carlo di Luigi (" " 3) " 56
 Ambrosetti Bianca (" " 10) " 54
 Ghislanda Giuseppina di Serafino (" " 5) " 53
 Frattini Lydia di Emmanuele (" " 7) " 51
 Arico Giovanni di Giorgio (" " 8) " 49, 63

La Commissione delibera quindi
 che i succitati concorrenti siano do-
 tamente invitati a presentarsi alla pro-
 va orale per il giorno di giovedì 24

cor. alle ore 9, eccezione fatta dei
 candidati Gardelli Umberto e Frat-
 tini Lydia, che si presenteranno il
 successivo giorno 25, per sostenere con-
 temporaneamente la prova orale di
 disegno.

La seduta è tolta alle ore 11, 15.

La Commissione

Ugo Rossi Presidente

Vincenzo Nazzari

Achille Ventura Segretario relatore

Lezione antimeridiana del
24 Set. 1914

La Commissione si raduna
 alle ore 9 per concretare i temi da
 sottoporre per la prova orale. Vengo-
 no proposti i seguenti:

1.

Correzione compiti.
 Discussione. Esercizi alla lavagna.
 Della scrittura inglese. Sua origine ed
 importanza nella vita pratica. Caratte-
 ristiche principali. Norme da seguirsi
 per ben insegnarlo. Del corsivo inglese
 e suo uso.

Metodo preferibile per l'insegnamento
 delle cifre arabe.

2.

Correzione compiti.
 Discussione. Esercizi alla lavagna.
 Parallelo fra la scrittura italiana a
 punta quadra e la rotonda. Caratte-
 ristiche che le differenziano. Origine
 ed importanza di queste scritture. Me-

todo per insegnarle con profitto. In qua-
 li lavori saranno preferibilmente appli-
 cati, e in quali delle classi tecniche de-
 vono essere insegnate.

3.

Correzione compiti.
 Discussione. Esercizi alla lavagna.
 Tra i diversi procedimenti in uso, per
 l'insegnamento della Calligrafia nel-
 le scuole medie, qual è preferibile e per-
 ché?

Dimostrare alla lavagna difetti comu-
 ni a più allievi, nell'esecuzione di
 lettere minuscole e maiuscole della
 scrittura inglese, e il modo di correggerli.

4.

Correzione compiti.
 Discussione. Esercizi alla lavagna.
 Origine dello stampatello aldino di for-
 ma moderna. Suoi pregi e modo di in-
 segnare. A quali lavori si deve spe-
 cialmente applicarsi? Questo carattere
 ha analogia con altri che s'insegnano
 nella Scuola Tecnica?
 Quali sono le scritture richieste dal pro-

gramma ministeriale, per l'insegnamento della Calligrafia nella Scuola Tecnica?

5.

Correzione compiti.

Discussione. Esercizi alla lavagna.

Come dev'essere compilato il programma didattico per l'insegnamento della calligrafia nella Scuola Tecnica, e come dev'essere redatta la relazione finale.

Quali caratteri hanno maggiore importanza nella vita pratica, fra quelli richiesti dai programmi governativi?

6.

Correzione compiti.

Discussione. Esercizi alla lavagna.

Stampatello latino e romano. Sua origine e pregi. Procedimento razionale per bene insegnarli. A quali lavori, di preferenza, va applicato?

Cifre romane. Loro origine e metodo di insegnarli. Loro uso.

7.

Correzione compiti.

Discussione. Esercizi alla lavagna.

Origine, pregi ed importanza del gotico

antico e moderno. Norme essenziali per bene insegnarli. Elementi. Lettere sacrali. Lettere medie divise in gruppi per analogia di derivazione. Ascendenti e discendenti in ordine di difficoltà. Formazione dell'alfabeto minuscolo. Dare l'esempio del processo di costruzione di qualche maiuscola, servendosi della lavagna.

8.

Correzioni dei compiti.

Discussione. Esercizi alla lavagna.

Come dev'essere iniziato l'insegnamento della Calligrafia nella prima classe Tecnica. Esporre con chiarezza e precisione, quanto può dire e fare un buon insegnante nella prima lezione.

Quali criteri gli saranno di guida per la scelta del modello?

9.

Correzioni dei compiti.

Discussione. Esercizi alla lavagna.

Fra le moderne scritture usate nella scuola e prescritte dai vigenti programmi, quali sono le più utili nella vita pratica?

Parlare dell'origine di dette scritture, dei loro pregi e difficoltà nell'eseguirle, del metodo per bene insegnarle.

10.^a

Correzione di compiti.

Discussione. Esercizi alla lavagna.

Accennate sommariamente, quali modificazioni e trasformazioni ha subite la scrittura dalla sua invenzione ai giorni nostri, spiegandone il perché.

Dite dei mezzi adoperati dagli antichi, per scrivere, e dell'utilità pratica dei pennini d'acciaio.

Esponete il modo col quale procedere per ben insegnare il corsivo inglese.

Alle ore 9, 30' dalla Sig.^a Am. Brosetti Bianca venne estratto a sorte il tema portante il N. 8. Lo furono nello stesso tempo consegnati due compiti, onde prepararsi alla correzione di questi, e allo svolgimento del tema sul 4.^o

Alle ore 10, 30' fu estratto a sorte il tema dal concorrente Arico Giovanni, al quale toccò il N. 6, e dopo un' ora ancora dal candidato Ferraro Carlo fu estratto il tema N. 1.

Nella prova orale la Sig.^a Am. Brosetti Bianca si mostrò abile nella correzione dei compiti, pronta e sicura nella discussione e ben esercitata alla lavagna. Nella svolgimento del tema, diede prova di abilità e cognizioni didattiche non comuni.

La Commissione le assegnò punti 90 sopra 100.

Il Signor Arico Giovanni si mostrò molto pratico della scuola e abile nella correzione dei compiti e negli esercizi alla lavagna. Nella discussione fu chiaro e preciso, e così nello svolgimento del tema. È dotato di una buona calligrafia.

Gli furono assegnati punti 95 sopra 100.

Il Sig. Fumo Carlo fu abile nella concezione dei compiti, nella discussione e negli esercizi alla lavagna, e dimostrò non comune coltura didattica nel lo svolgimento del tema toccatogli. Conosceva assai bene la parte teorica, ed esponeva con proprietà e chiarezza.

Gli furono assegnati punti 95 sopra 100.

La seduta è tolta alle ore 12.

La Commissione

Ugo Rossi, Presidente

Vincenzo Anzani

Achille Ventura Segretario relatore.

Seduta pomeridiana del 24 Sett.
1914.

Alle ore 13,30, riunitasi nuovamente la Commissione, invitava la Sig.^a Girardi Mary a sorreggiare il tema per la prova orale. Esordì il N. 4. Interrogata, dopo trascorso il tempo voluto dalla legge, si dimostrò assai pratica nella concezione dei compiti, pronta nella discussione ed abile negli esercizi alla lavagna. Nello svolgimento del tema palesò facilità di esposizione e buona coltura.

Le furono assegnati punti 90 su 100.

Non essendosi presentato nessun altro concorrente, la seduta è stata tolta alle ore 14.

La Commissione
Ugo Rossi, Presidente

Vincenzo Anzani

Achille Ventura Segretario relatore.

*Seduta antimeridiana del
25 Set. 1914*

La Commissione si è radunata alle ore 9, e fatto l'appello, si presentò la Sig.^a Frattini Lydia, alla quale venne fatto estrarre il tema per la prova orale. Le toccò il tema N.^o 5.

Interrogata, dopo averle accordato il tempo necessario per la preparazione, ha dimostrata abilità nella correzione dei compiti e discreta cultura nella discussione. Buoni furono gli esercizi alla lavagna. Un po' indecisa nello svolgimento del tema, arido per se stesso e implicante lunga pratica della scuola.

Le furono assegnati punti 80 sopra 100.

Alle ore 11 $\frac{1}{4}$ si presentò il Sig.^o Gardelli Umberto, che aveva un'ora prima estratto il tema N.^o 20. Fu diligente ed abilissimo nella correzione dei compiti. Pronto e disinvolto nella

discussione. Buinissimi furono gli esercizi alla lavagna. Nello svolgimento del tema dimostrò vasta cultura, proprietà e vivacità nell'esporre.

Gli furono assegnati punti 95 sopra 100.

La seduta fu tolta alle ore 12.

La Commissione

Ugo Rossi Presidente

Vincenzo Marazzi

Achille Ventura Segretario relatore

*Seduta pomeridiana del
25 Sett. 1914*

La Commissione si è riunita alle ore 14. Presentarsi al secondo appello ha Sig. Ghislanda Giuseppina, le fu fatto estrarre il tema per la prova orale. Sorteggiò il N. 9.

Dopo un'ora venne esaminata. Dimostrò conoscenza del metodo e pratica della scuola nella correzione dei compiti. Abbastanza ricorsi furono gli esercizi alla lavagna. Nella soluzione del tema estratto, diede prova di discreta cultura calligrafica e di buon metodo. La Commissione le assegnò punti 90 sopra 100.

Non essendo presente il Sig. Mariotti Preside, la Commissione, non potendo accordargli a termine di legge una successiva proroga, come da lui chiesto con espresso diritto all'Ufficio Co-

munale e di questa città, siوافرنه coi seguenti specchietti il risultato ottenuto da ciascun concorrente:

1.° Ambroselli Bianca (Scuola S. 109)

Prova grafica punti 65 sopra 100 } Media punti 77,50 sopra 100
" orale " 90 " 100 }

Titoli di studio

" didattici e anagrafici } " " 54 " 75

Pubblicazioni

Totale punti 131,50 sopra 175

2.° Arico Giovanni di Giorgio (Scuola S. 5)

Prova grafica punti 70 sopra 100 } Media punti 82,50 sopra 100
" orale " 95 " 100 }

Titoli di studio

" didattici e anagrafici } " " 49,625 " 75

Pubblicazioni

Totale punti 132,125 sopra 175

3. Frattini Lydia di Emmergetto (Scheda N. 27):

Prova grafica punti 70 sopra 100 } Media p. 75 sopra 100
 " orale " 80 " 100 }

Titoli di studio

" didattici e anzianità } " " 51 " 75

Pubblicazioni

Cofale punti 126 sopra 175

4. Fumi Carlo di Luigi (Scheda N. 23):

Prova grafica punti 95 sopra 100 } Media punti 95 sopra 100
 " orale " 95 " 100 }

Titoli di studio

" didattici e anzianità } " " 56 " 75

Pubblicazioni

Cofale punti 151 sopra 175

5. Gardelli Umberto di Pietro (Scheda N. 11)

Prova grafica punti 85 sopra 100 } Media p. 90 sopra 100
 " orale " 95 " 100 }

Titoli di studio

" didattici e anzianità } " " 53,19 " 75

Pubblicazioni

Cofale punti 149,19 sopra 175

6. Ghirlanda Giuseppe di Serafino (Scheda N. 31):

Prova grafica punti 75 sopra 100 } Media p. 82,50 sopra 100
 " orale " 90 " 100 }

Titoli di studio

" didattici e anzianità } " " 53 - " 75

Pubblicazioni

Cofale punti 135,50 sopra 175

7. Girardi Mery di Luigi (Scheda N. 2):

Prova grafica punti 67,50 sopra 100 } Media punti 78,75 sopra 100
 " orale " 90 " 100 }

Titoli di studio

" didattici e anzianità } " " 59,25 " 75

Pubblicazioni

Cofale punti 138, - sopra 175

8.

Mariotti Cresco di Raniero (Scheda N. 4):

Prova grafica punti 60 sopra 100 } Media p. sopra 100
 " orale " " 100 }

Titoli di studio

" didattici e anzianità } " " 57,75 " 75

Pubblicazioni

Non si è presentato alla prova orale

La seduta è finita alle ore 12.

La Commissione

Alfieri Presidente

Vincenzo Sparagi

Achille Ventura Segretario relatore.